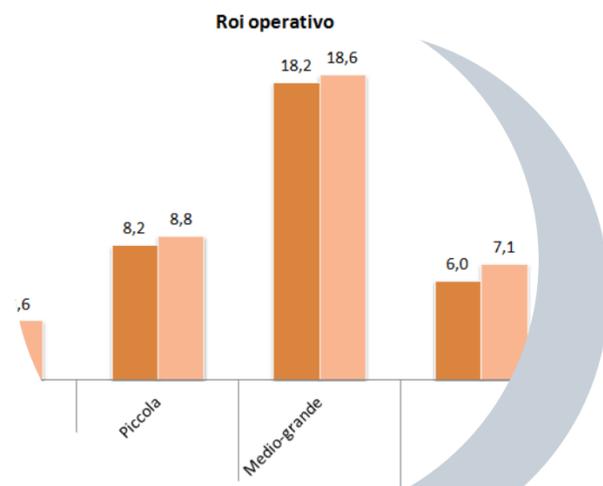


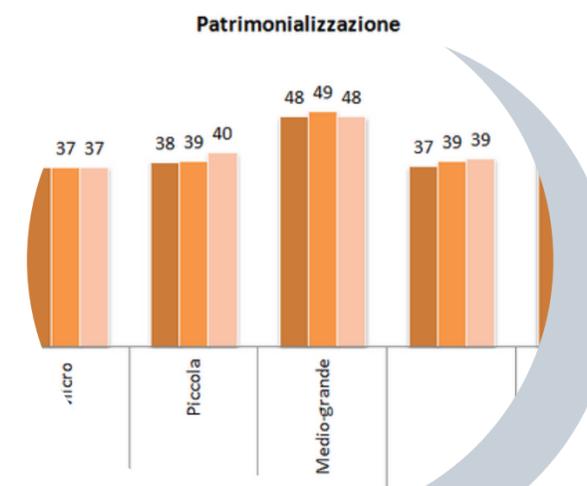


OSSERVATORIO BILANCI SOCIETA' DI CAPITALI E COOPERATIVE PROVINCIA DI MASSA-CARRARA EDIZIONE 2021

Analisi dei prospetti contabili dell'anno 2019 e confronto
con il biennio precedente



MS	Anno	Utile esercizio medio x impresa	ve.
MS	2017	62.406	
	2018	72.685	
	2019	69.009	5,1%
Micro	2017	29.509	7,3%
	2018	25.090	6,3%
	2019	25.665	7,1%
Piccola	2017	168.183	4,6%
	2018	161.502	4,3%
	2019	192.213	5,1%
Medio-grande	2017	1.555.297	7,4%
	2018	1.501.997	6,7%
	2019	1.680.187	7,1%
SOS	2017	72.926	
	2018	80.680	
	2019	105.582	
SOS	2017	87.582	
	2018	94.585	
	2019		



1. BILANCI AGGREGATI

- Premessa metodologica
- Conto economico e Stato patrimoniale aggregato
- Indicatori di bilancio e relativi andamenti

2. SCHEDE SETTORIALI

3. CONFRONTI CON ALTRE PROVINCE TOSCANE

4. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE





ELABORATI OLTRE 2.400 BILANCI

02

- ✓ XVesima edizione dell'Osservatorio sui bilanci delle società di capitali e cooperative della provincia di Massa-Carrara che presenta i dati contabili relativi all'anno 2019 e i rispettivi raffronti con il biennio precedente.
- ✓ Come ogni anno, sono stati presi i bilanci statisticamente elaborabili, presentati dalle società appartenenti a tutti i settori economici, ad esclusione di quelli relativi alle attività finanziarie e assicurative (ATECO K), all'amministrazione pubblica e difesa (ATECO O), alle attività di famiglie e convivenze (ATECO T), e alle organizzazioni ed organismi extra-territoriali (ATECO U).
- ✓ L'analisi è stata condotta su un campione chiuso, rappresentato da 2.478 bilanci (scaricati il 18 gennaio 2021) di cui si può disporre di dati contabili dal 2017 al 2019: tale metodologia consente di valutare correttamente gli andamenti degli indicatori nel tempo, in quanto in tale perimetro non vengono incluse variazioni negli stessi intervenuti in seguito a fenomeni demografici (entrata/uscita di bilanci dal campione e dai vari aggregati per fenomeni di costituzione/cessazione di impresa, variazioni nel valore della produzione e/o nel numero di addetti).
- ✓ Le elaborazioni presentate fanno riferimento al valore medio e consistono in indicatori di sviluppo, redditività, investimenti, solvibilità, liquidità riferiti all'impresa "media", nonché a 3 classi dimensionali d'impresa, ovvero micro, piccola, e medio-grande.
- ✓ Si ricorda che l'attribuzione della tipologia di impresa (micro, piccola, medio-grande) alle varie classi di fatturato (rispettivamente fino a 2 milioni, da 2 a 10 milioni, oltre i 10 milioni) non corrisponde a quella indicata da Eurostat, nella quale le soglie dimensionali sono notevolmente superiori, ma è soltanto una classificazione convenzionale più attinente alle caratteristiche del tessuto economico locale.
- ✓ L'85,7% delle società di capitali prese in esame da tale Osservatorio sono classificabili convenzionalmente come micro imprese, l'11,8% sono piccole e il 2,5% medio-grandi (63 unità).



Bilanci aggregati

Premessa metodologica



UTILE 2019 = 4,9% VALORE DI PRODUZIONE.

MEDIA TOSCANA 4,3%, ITALIANA 3,4%



CAMERA DI COMMERCIO
MASSA-CARRARA



03

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	Totale MS	Micro	Piccola	Medio-grande	Totale TOS	Totale ITA
(+) Valore della produzione operativa	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Ricavi delle vendite	94,2	90,5	94,9	92,9	95,6	95,9
Variazione delle rimanenze e lavori in corso	1,6	3,4	1,7	3,5	1,0	0,1
Incrementi di immobilizzazioni	0,3	0,6	0,5	0,1	0,2	0,2
Altri ricavi	3,8	5,5	3,0	3,5	3,2	3,8
(-) Costi esterni	74,4	66,9	73,6	77,1	77,0	77,5
Consumi	48,8	32,7	45,4	58,8	50,3	50,3
Servizi	19,9	24,6	22,0	15,2	22,0	21,7
Godimento beni di terzi	2,9	4,5	3,2	1,6	2,9	2,9
Oneri diversi di gestione	2,8	5,1	2,9	1,4	1,8	2,5
(=) Valore aggiunto	25,6	33,1	26,4	22,9	23,0	22,5
(-) Personale	15,5	21,8	15,7	11,4	13,6	14,8
(=) Margine operativo lordo (MOL)	10,1	11,3	10,7	11,5	9,4	7,8
(-) Ammortamenti immateriali	0,5	0,9	0,6	0,3	0,8	0,7
(-) Ammortamenti materiali	2,3	3,8	2,1	1,5	2,5	2,3
(-) Svalutazioni	0,3	0,3	0,2	0,3	0,3	0,4
(-) Accantonamenti per rischi e altri	0,1	0,1	0,1	0,0	0,4	0,3
(=) Margine operativo netto (MON)	6,9	6,2	7,8	9,4	5,3	4,2
(+) Proventi e oneri non caratteristici	1,2	4,4	0,1	0,3	1,4	1,8
(=) Risultato Ante Gestione Finanziaria (RAGF)	8,2	10,6	7,9	9,7	6,8	6,0
(+) Proventi e perdite finanziari	-0,2	-0,7	-0,1	0,0	-0,2	-0,3
(=) Risultato ante oneri finanziari (RAOF)	7,9	9,9	7,8	9,7	6,6	5,7
(-) Interessi e altri oneri finanziari	0,9	1,6	0,9	0,5	0,8	0,9
(=) Risultato ordinario	7,0	8,3	6,9	9,1	5,8	4,8
(+) Proventi e oneri straordinari	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
(=) Risultato Ante imposte	7,0	8,3	6,9	9,1	5,8	4,8
(-) Imposte	2,1	1,9	2,0	2,3	1,4	1,4
(=) Utile (perdita) esercizio	4,9	6,4	4,9	6,9	4,3	3,4



Bilanci aggregati

*Conto Economico e
Stato Patrimoniale*



UTILE 2019 = 4,9% VALORE DI PRODUZIONE.

MEDIA TOSCANA 4,3%, ITALIANA 3,4%

04

- ✓ Nel 2019 le nostre società nel loro complesso hanno generato un utile di esercizio pari a circa il 5% del valore di produzione, contro una media regionale del 4,3% e nazionale complessiva di circa il 3,5%.
- ✓ Ma con dei distinguo legati, ancora una volta, alla dimensione aziendale, anche se tutte le forme dimensionali chiudono positivamente e sopra la media regionale: a fronte di un utile medio di esercizio che per la medio-grande impresa arriva al 6,9% del relativo valore di produzione, si registra un risultato netto di esercizio per le piccole imprese di poco meno il 5% dei loro corrispondenti valori di produzione. Sorprende, invece, nel 2019 l'ottimo risultato finale delle micro imprese (6,4%) che tradizionalmente sono quelle che hanno margini economici più risicati.
- ✓ Interessante osservare altresì come il margine operativo lordo sia pari al 10% del valore di produzione, con punte vicino all'11,5% sia nelle micro sia nelle medio-grandi realtà.
- ✓ Come già osservato gli anni scorsi, la diversa struttura dei costi di produzione tra micro e grandi imprese testimonia una maggiore propensione delle imprese più strutturate ad esternalizzare determinate fasi, mentre la tipica impresa familiare tende a produrre quasi tutto in house.
- ✓ Per il funzionamento ordinario della propria macchina l'impresa micro sostiene, infatti, un costo per acquisti di materie prime, servizi e affitti di beni di terzi del 67% ed una spesa del personale del 22% del suo valore di produzione.
- ✓ Diversamente, la medio-grande impresa ha un costo di produzione del 77% per costi esterni e del solo 11% per il personale.



Bilanci aggregati

*Conto Economico e
Stato Patrimoniale*

PATRIMONIALIZZAZIONE AL 41%, SOPRA MEDIA TOSCANA E ITALIANA. NOSTRE IMPRESE PIÙ LIQUIDE

05

STATO PATRIMONIALE	Totale MS	Micro	Piccola	Medio- grande	Totale TOS	Totale ITA
Crediti verso soci	0,1	0,1	0,1	0,2	0,1	0,1
Totale Immobilizzazioni	41,1	52,2	37,2	29,0	47,5	44,9
Immobilizzazioni immateriali	4,8	3,5	9,0	2,6	4,7	3,4
Immobilizzazioni materiali	25,3	34,0	21,4	16,8	28,2	25,0
Immobilizzazioni finanziarie	10,9	14,7	6,8	9,6	14,6	16,5
Attivo circolante	58,1	47,0	61,7	70,3	51,5	54,1
Rimanenze	17,0	15,3	17,2	19,0	15,4	15,2
Crediti	28,6	22,1	33,8	32,8	24,6	26,3
Attività finanziarie	2,7	1,4	0,5	6,6	3,7	3,9
Disponibilità liquide	9,9	8,3	10,2	11,9	7,9	8,8
Ratei e risconti	0,7	0,6	0,9	0,5	0,8	0,9
Totale Attivo	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Patrimonio netto	41,4	37,4	40,4	47,9	39,2	40,7
Fondi rischi e oneri	2,8	2,5	3,8	2,1	2,4	2,0
Fondo TFR	2,7	2,4	3,5	2,3	2,2	2,0
Totale Debiti	52,5	57,3	51,1	47,0	53,5	52,7
Debiti correnti	36,9	36,0	38,4	36,8	37,0	36,3
Debiti differiti	15,6	21,3	12,7	10,2	16,4	16,4
Ratei e risconti	0,7	0,4	1,2	0,8	2,8	2,6
Totale Passivo	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0



Bilanci aggregati

*Conto Economico e
Stato Patrimoniale*

PATRIMONIALIZZAZIONE AL 41%, SOPRA MEDIA TOSCANA E ITALIANA. NOSTRE IMPRESE PIÙ LIQUIDE



Nel 2019 il 41,4% del capitale investito dalle nostre società è stato finanziato da mezzi propri (48% nelle medio-grandi), per un altro 37% da debiti correnti, per quasi il 16% da debiti di medio-lungo termine (10% nelle medio-grandi).



Da rilevare come mediamente le imprese tipiche della Toscana e dell'Italia presentino una patrimonializzazione non solo inferiore alla media delle nostre società (39,2% regionale, 40,7% nazionale), ma di poco sopra a quell'ampio segmento di nostre imprese che fattura sotto i 2 milioni di euro, ed inferiore a quella delle imprese piccole e medio-grandi, a dimostrazione di come anche le nostre realtà più piccole abbiano fatto enormi sforzi per presentarsi più solide di fronte al mercato.



A differenza di ciò che si può pensare, questa analisi testimonia come le nostre società risultino anche leggermente meno indebitate, in termini relativi, rispetto a quelle toscane e italiane, dove il peso dei debiti (al netto dei fondi) raggiunge nel primo caso il 53,5% e nel secondo il 52,7%, contro il 52,5% locale.



Dal lato dell'attivo, le imprese del territorio presentano investimenti rivolti alla struttura (materiali e immateriali) inferiori di circa 3 punti alla media toscana, privilegiando maggiormente quelli destinati al ciclo operativo.



Sono soprattutto le imprese più grandi ad essere più leggere, presentando un circolante pari al 70% del totale dell'attivo, di cui il 33% derivante da crediti e il 12% da disponibilità liquide.



Questi dati decretano in generale una situazione patrimoniale-finanziaria solida ed in equilibrio, anche da parte di quelle imprese più piccole verso le quali, spesso, si hanno percezioni differenti.



Una situazione favorevole anche all'attrazione di nuovi capitali di terzi.

06



Bilanci aggregati

*Conto Economico e
Stato Patrimoniale*



FATTURATO -1,4%, MALE LE MICRO (-8%). LEGGERMENTE MEGLIO IL VALORE AGGIUNTO (-0,4%)



07



Nel 2019 il fatturato delle nostre società è diminuito del -1,4%, contro una media regionale che invece è cresciuta di quasi il +4% ed una nazionale del +2,5%. Purtroppo hanno rallentato pesantemente, già prima della pandemia, i ricavi delle imprese micro del nostro territorio, segnando un -8% che va ad aggiungersi al -7% dello scorso anno, a fronte di un andamento leggermente positivo delle piccole e medio-grandi dimensioni (+1,0%)..



Mediamente le nostre società fatturano poco oltre 1,3 milioni di euro, ossia 1,0 milioni in meno delle toscane e quasi la metà di quelle italiane.

FATTURATO	Totale MS	Micro	Piccola	Medio-grande	Totale TOS	Totale ITA
Valore medio 2019 (in migliaia di euro)	1.331	363	3.753	22.717	2.324	2.572
Tasso di crescita 2019-2018	-1,4%	-8,2%	0,8%	1,0%	3,7%	2,5%



E' importante misurare anche come si è comportato il valore aggiunto (valore della produzione al netto dei costi esterni immediatamente sostenuti per produrre, ad esclusione della manodopera).



Su questo margine le distanze con la Toscana e l'Italia si affievoliscono un pò in termini di valori medi unitari per azienda, ma si allargano rispetto alle dinamiche 2019, a dimostrazione di come le nostre società abbiano sofferto più di altre, già nel corso di quell'anno, a tenere sotto controllo i costi di produzione.



Bene le piccole e medie imprese che sono riuscite a consolidare gli andamenti sul fatturato, registrando rispettivamente una crescita del +5,0% e del +6,5% del valore aggiunto. La micro impresa ha anch'essa migliorato la sua situazione, seppur la dinamica di tale margine resti negativa (-3%),

VALORE AGGIUNTO	Totale MS	Micro	Piccola	Medio-grande	Totale TOS	Totale ITA
Valore medio 2019 (in migliaia di euro)	361	133	1.046	5.607	560	605
Tasso di crescita 2019-2018	-0,4%	-3,2%	5,0%	6,5%	8,6%	3,8%



Bilanci aggregati

Indicatori di bilancio e relativo andamento

INVESTIMENTI CRESCONO SOLO DEL +1,8%, MA MENO DI TOSCANA E ITALIA

- ✓ Crescono di quasi il +2% gli investimenti fatti su immobilizzazioni materiali e immateriali delle imprese locali nel 2019, a fronte di una crescita regionale e nazionale rispettivamente del +3% e del +2,5%.
- ✓ Questo divario fa sì che si ampli la forbice nella dimensione degli investimenti privati tra le nostre imprese e quelle toscane e italiane (oggi il rapporto è intorno a 60 su 100).
- ✓ Gli investimenti crescono in misura interessante, e al passo con gli altri contesti, per le piccole (+3%), sostenuti anche dagli acquisti sulle nuove tecnologie 4.0 e dal credito bancario che, a loro, arriva ancora con una certa fluidità, mentre continuano a faticare le micro imprese.
- ✓ Come osservato anche lo scorso anno, i dati sui bilanci confermano che siamo di fronte ad un serio rischio di aumento della polarizzazione tra imprese più dimensionate e imprese più piccole, in ragione della diversa capacità di intercettare gli strumenti di innovazione tecnologica e digitale.

INVESTIMENTI STRUTTURALI	Totale MS	Micro	Piccola	Medio-grande	Totale TOS	Totale ITA
Valore medio 2019 (in migliaia di euro)	612	372	1.490	4.618	1.026	974
Tasso di crescita 2019-2018	1,8%	1,1%	2,9%	2,0%	3,0%	2,5%

Bilanci aggregati

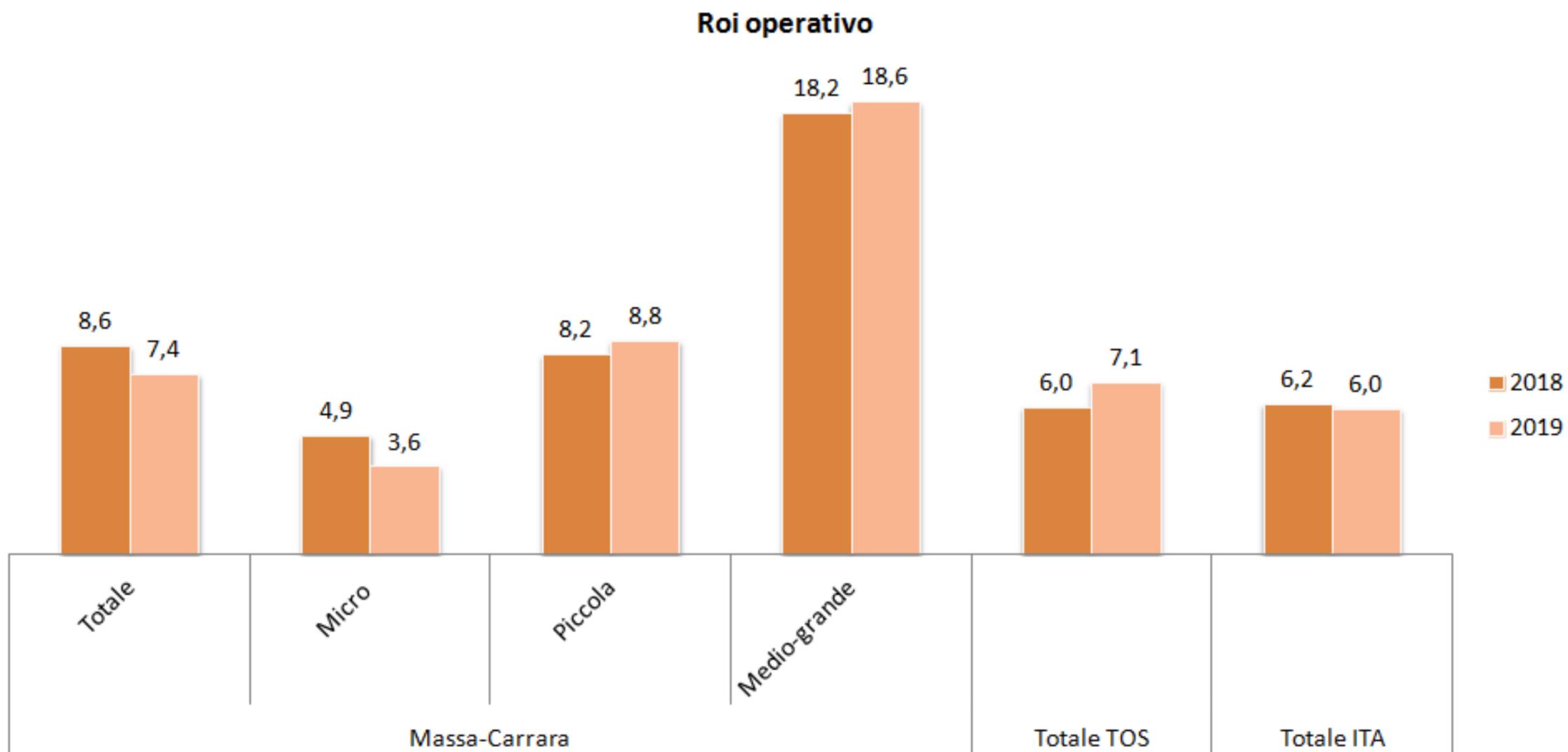
Indicatori di bilancio e relativo andamento





DIMINUISCE IL RITORNO SUGLI INVESTIMENTI, MA CONTINUA A TOCCARE LIVELLI RECORD NELLA MEDIO-GRANDE

- ✓ Si assiste ad un ritocco al ribasso di 1 punto del ROI, che nel 2019 torna al 7,4%, seppur restando ancora al di sopra della media regionale e nazionale.
- ✓ Tale indicatore si rafforza sui formati dimensionali della piccola e medio-grande impresa, confermandosi in quest'ultimo caso sui livelli record (18,6%), mentre si indebolisce sulla micro (3,6%).



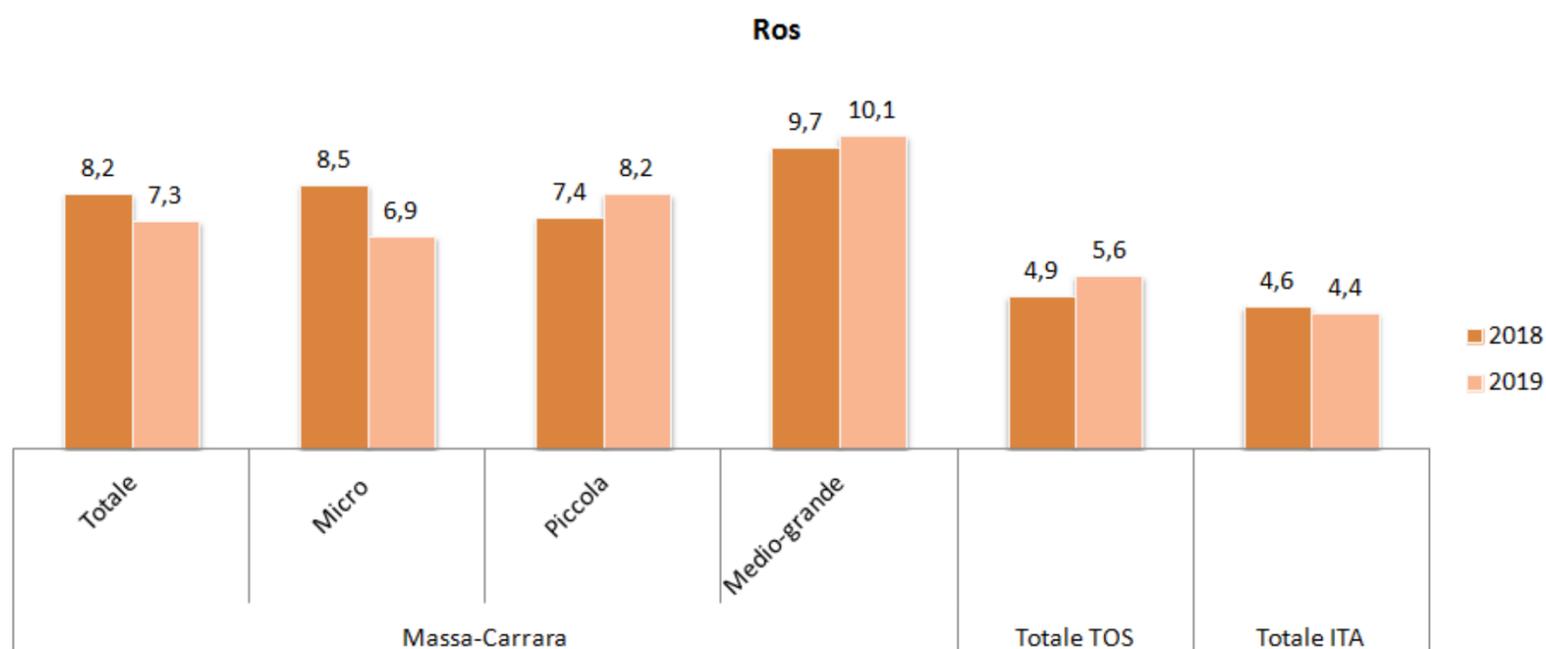
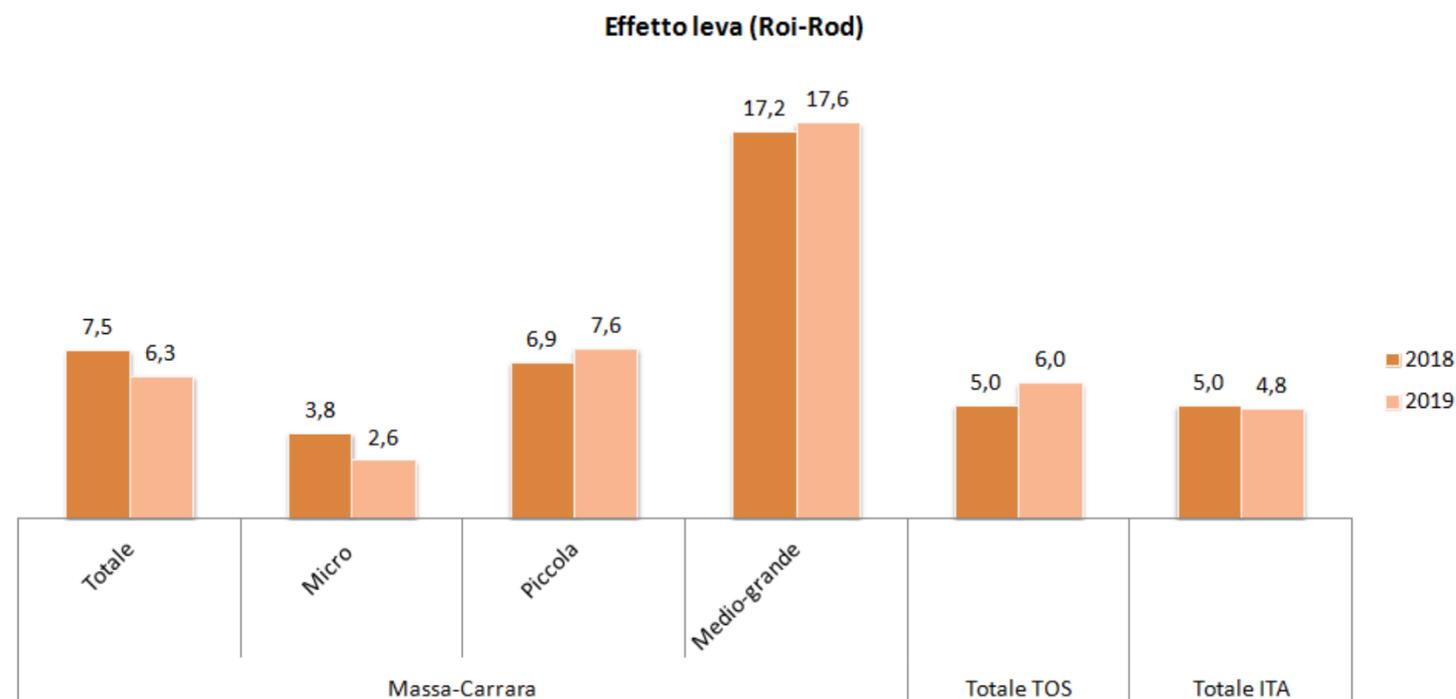
Bilanci aggregati

Indicatori di bilancio e relativo andamento

SI RIDUCONO SIA L'EFFETTO LEVA, SIA I MARGINI SULLE VENDITE

✓ Nel 2019 peggiora anche l'effetto leverage, che comunque resta sopra la media regionale e nazionale: le nostre imprese hanno un ritorno di oltre 6,3 € - al netto degli oneri finanziari sostenuti - ogni 100€ investiti, contro i 6 € della Toscana e i 4,8 dell'Italia.

✓ E' particolarmente significativo l'enorme effetto leva delle medio-grandi imprese che continua a mantenersi su soglie elevatissime (quasi 18%), rafforzandosi addirittura. Tale indicatore si rafforza sui formati dimensionali della piccola impresa, mentre cala sulla micro.



✓ Una delle determinanti fondamentali della definizione del ROI è il rendimento delle vendite (ROS), che scende di un punto portandosi al 7,3%, contro l'attuale 5,6% della Toscana e il 4,4% (stabile) dell'Italia.

✓ Il mark-up (MON), in rapporto al fatturato, si presenta più alto nelle imprese di medio-grande dimensione dove supera il 10%, contro il 7% della micro e l'8% della piccola impresa.

10



Bilanci aggregati

Indicatori di bilancio e relativo andamento

QUASI 70 MILA € DI UTILE MEDIO, +10% DAL 2017. BENE PICCOLE E MEDIO-GRANDI IMPRESE, MALE MICRO



In termini assoluti, l'utile medio delle nostre imprese è passato dai 62 mila euro del 2017 ai 69 mila attuali, aumentando di oltre il +10%.



Oggi ogni 100 euro di ricavi, 5,2 euro si traducono in risultato netto di esercizio per le nostre aziende, contro i 4,5 euro della Toscana e i 3,6 dell'Italia.



Sia la piccola che la medio-grande imprese hanno accresciuto il loro margine netto rispetto a due anni fa, mentre la micro lo ha ridotto.



Da rilevare in particolare la crescita in valori assoluti registrata dalle medio-grandi imprese, che dal 2016 al 2018 sono passate da un utile di 1,56 milioni ai quasi 1,7 milioni attuali, corrispondente al 7,4% dei ricavi.

Tipologia dimensionale	Anno	Utile di esercizio medio x impresa	Utile di esercizio / Ricavi di vendita
Totale MS	2017	62.406	4,8%
	2018	72.685	5,4%
	2019	69.009	5,2%
Micro	2017	29.509	7,3%
	2018	25.090	6,3%
	2019	25.665	7,1%
Piccola	2017	168.183	4,6%
	2018	161.502	4,3%
	2019	192.213	5,1%
Medio-grande	2017	1.555.297	7,4%
	2018	1.501.997	6,7%
	2019	1.680.187	7,4%
Totale TOS	2017	72.926	3,4%
	2018	80.680	3,6%
	2019	105.582	4,5%
Totale ITA	2017	87.582	3,7%
	2018	94.585	3,8%
	2019	92.228	3,6%

Bilanci aggregati

Indicatori di bilancio e relativo andamento

L'utile realizzato nel 2019 dall'impresa medio-grande supera di 350 mila € (più del 25%) il fatturato medio delle società locali nel loro complesso



IMPRESE LOCALI PAGANO CIRCA 1€ IN PIÙ DI IMPOSTE E ONERI BANCARI RISPETTO A TOSCANE ED ITALIANE, OGNI 100€ DI RICAVI



12

- ✓ In presenza di un quadro europeo dei tassi di interesse ormai fermo sullo zero da molto tempo, anche la pressione degli oneri finanziari sui bilanci delle nostre imprese ha teso a stabilizzarsi nel corso degli ultimi tre anni, restando inchiodato all'1,0% dei rispettivi fatturati, per allinearsi quasi alla misura toscana (0,8%) ed italiana (0,9%).
- ✓ Tuttavia, pur in quadro di stabilità, nelle micro l'incidenza degli interessi passivi resta attorno all'1,8%, su valori doppi rispetto alle imprese piccole e tripli rispetto all'incidenza di tali oneri nelle medio-grandi.
- ✓ Dal lato delle imposte registriamo una leggera curvatura a scendere, per fissarsi nel 2019 al 2,3% del fatturato, dal 2,5% dei due anni precedenti. Un livello di tassazione che continua ad essere molto elevato in rapporto al resto della Toscana e dell'Italia, dove incide in entrambi i casi solo per l'1,5%; è elevato per tutte le tipologie dimensionali, ed in modo particolare per le medio-grandi imprese locali, dove raggiunge circa il 2,5% del rispettivo giro d'affari.
- ✓ Complessivamente queste due voci di bilancio (oneri e imposte) hanno assorbito mediamente nel 2019 il 3,2% del fatturato annuo delle nostre società, a fronte del 2,3% delle imprese toscane ed italiane.

ONERI FINANZIARI + IMPOSTE E TASSE SU RICAVI	Totale MS	Micro	Piccola	Medio-grande	Totale TOS	Totale ITA
Valore 2017	3,5%	3,8%	3,3%	3,5%	2,6%	2,6%
Valore 2018	3,5%	4,2%	3,3%	3,2%	2,4%	2,5%
Valore 2019	3,2%	3,9%	3,1%	3,0%	2,3%	2,3%



Bilanci aggregati

Indicatori di bilancio e relativo andamento



STABILE LA PRODUTTIVITÀ DEL LAVORO, IN LINEA CON LA TOSCANA E MIGLIORE DELL'ITALIA

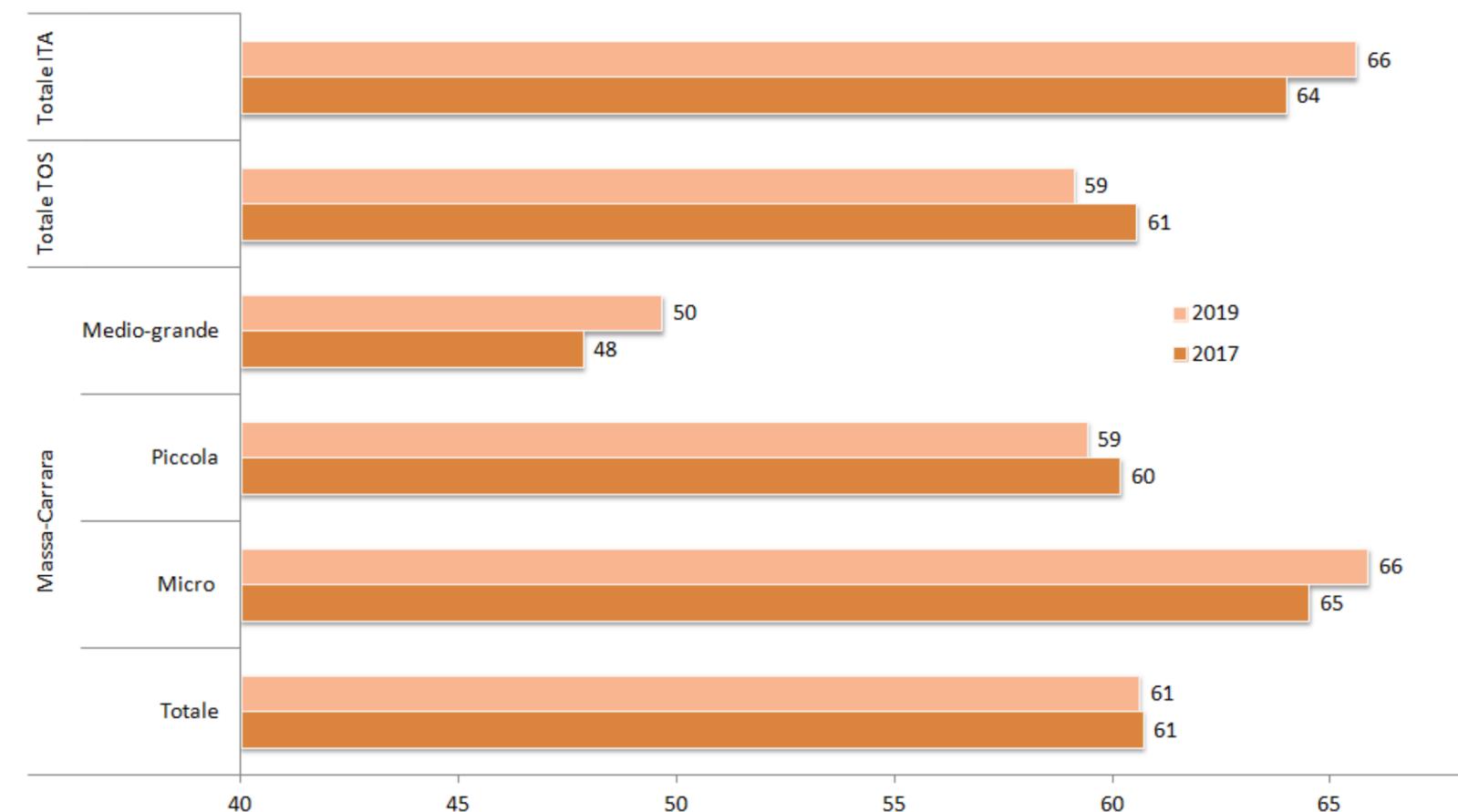


Stabile al 61%, nell'ultimo biennio, la produttività del lavoro, misurata nel nostro caso dal costo del lavoro per unità prodotta. In Toscana invece la produttività si riduce, scendendo al 59%, mentre aumenta nel resto del Paese, portandosi oltre il livello medio locale.



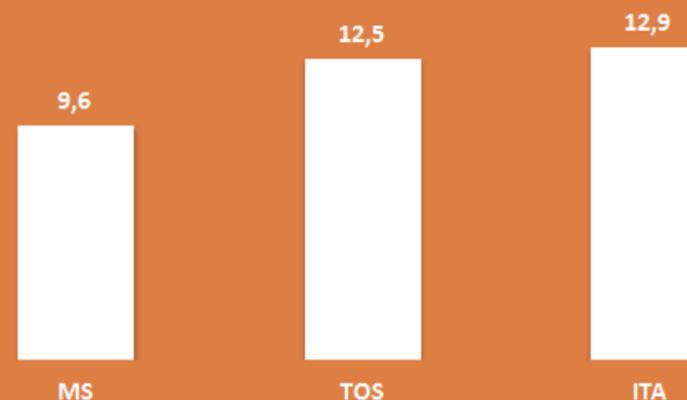
Da segnalare che la sostanziale tenuta della produttività del nostro tessuto economico non è ascrivibile a tutte le tipologie dimensionali, bensì alle piccole, mentre sia le micro che le medie segnano un leggero peggioramento.

CLUP



Nel 2019, in media, ogni società del nostro territorio ha sostenuto 219 mila € per il costo del personale, aumentandolo di quasi il +10% rispetto a due anni fa. Questo incremento ha interessato in simil misura tutti i formati dimensionali. Le imprese toscane ed italiane hanno accresciuto, nello stesso periodo, questo capitolo di spesa di quasi il +13%.

Crescita costo del lavoro nel biennio 17-19



13



Bilanci aggregati

Indicatori di bilancio e relativo andamento

IMPRESE LOCALI PIÙ LIQUIDE E CAPITALIZZATE DELLE TOSCANE

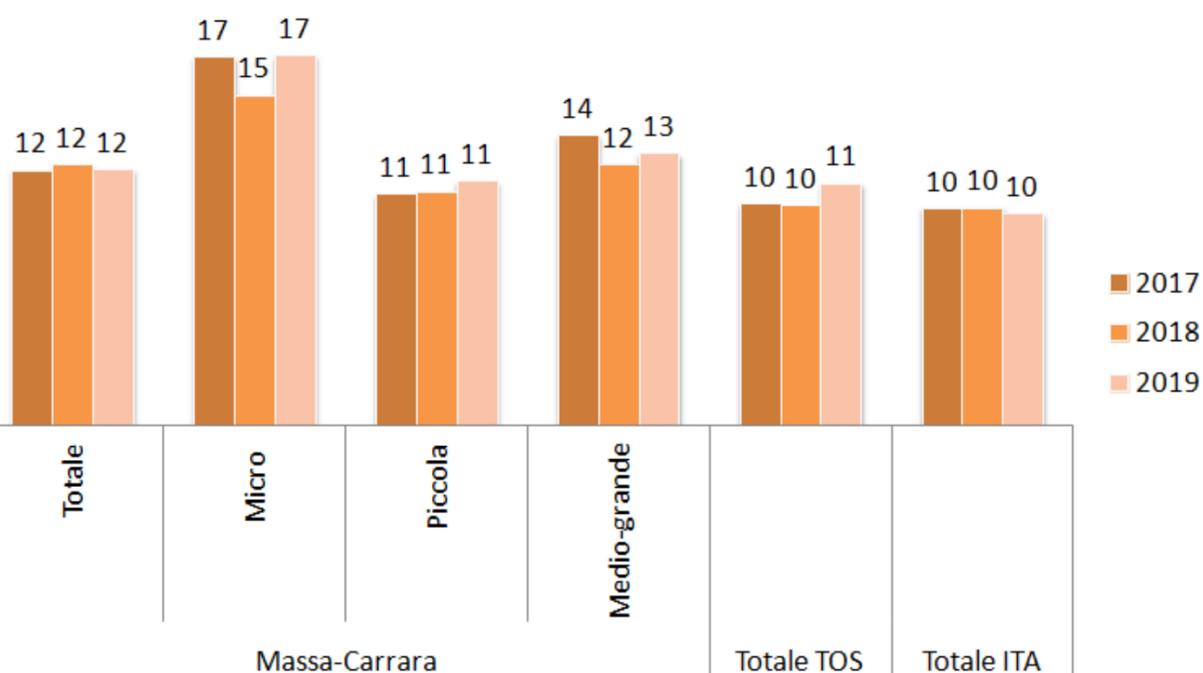


Rimane pressoché costante anche la liquidità delle nostre imprese nel biennio 2017-2019, misurata attraverso l'indicatore Cash flow. Anche in questo caso, la situazione appare migliore rispetto alla media regionale e nazionale (12% vs 10/11%), grazie anche ad una maggiore capacità di autofinanziarsi da parte del nostro sistema. Questo buon livello di liquidità è ascrivibile alle medio-grandi, ma soprattutto alle micro imprese, che presentano in quest'ultimo caso valori molto elevati.

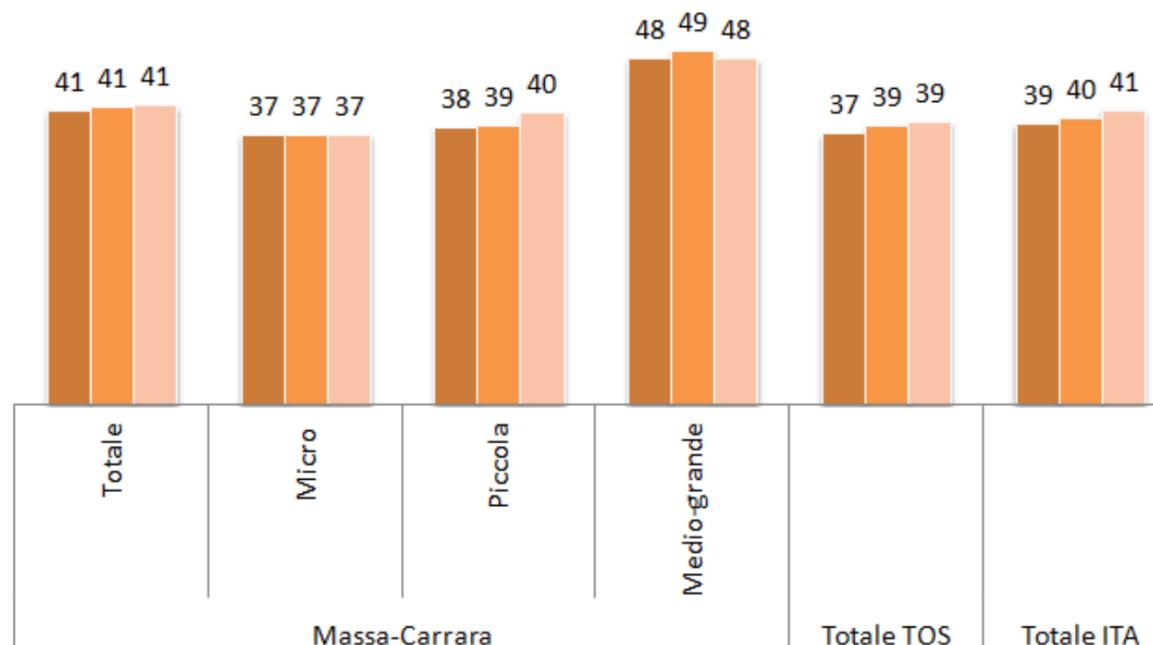


Dal lato della patrimonializzazione, l'analisi sfata il "pensiero comune" che le nostre società siano meno solide di quelle toscane ed italiane: in realtà le nostre attività presentano un grado di autonomia finanziaria superiore di 2 punti alla media toscana e in linea con la media italiana. Nell'ultimo biennio tale solidità è rimasta sostanzialmente stabile, a dimostrazione dello sforzo fatto dai nostri imprenditori per consolidare patrimonialmente la loro attività. Da segnalare il 37% di patrimonializzazione delle micro imprese, valore che conferma il buon equilibrio finanziario anche di questo segmento, nonché il 48% raggiunto dalle medio-grandi.

Cash flow



Patrimonializzazione



14

Bilanci aggregati

Indicatori di bilancio e relativo andamento



LA BATTERIA DEI 15 INDICATORI DI BILANCIO UTILIZZATI

15

- FATTURATO = Ricavi delle vendite
- VALORE AGGIUNTO = Valore della produzione operativa – Costi esterni
- INVESTIMENTI DI STRUTTURA = Immobilizzazioni materiali + immateriali
- ROE = Utile di esercizio/Patrimonio Netto
- ROI operativo = Margine operativo netto/Capitale investito operativo netto
- ROD = Interessi e oneri finanziari/(Passivo-Patrimonio netto)
- ROS = Margine operativo netto/Ricavi delle vendite
- ONERI FINANZIARI SU RICAVI = Oneri finanziari/Ricavi delle vendite
- IMPOSTE SU RICAVI = Imposte/Ricavi delle vendite
- UTILE DI ESERCIZIO SU RICAVI = (Risultato ordinario - Imposte)/Ricavi delle vendite
- GG CLIENTI = 360/(Ricavi delle vendite/Crediti)
- CLUP =Costo del Personale/Valore aggiunto
- CASH FLOW/RICAVI = (Risultato ante gestione finanziaria+Ammortamenti, accantonamenti, svalutazioni)/Ricavi delle vendite
- AUTONOMIA FINANZIARIA = Patrimonio netto/Totale Attivo
- COVERAGE ONERI FINANZIARI ristretto = (Margine operativo lordo – Imposte)/Oneri finanziari



**Schede
settoriali**



I 10 SETTORI ANALIZZATI



CAMERA DI COMMERCIO
MASSA-CARRARA



- AGRICOLTURA
- ESTRAZIONE LAPIDEA
- LAVORAZIONE LAPIDEA
- METALMECCANICA & NAUTICA
- TOTALE INDUSTRIA IN SENSO STRETTO
- PUBLIC UTILITIES
- COSTRUZIONI
- COMMERCIO & TURISMO
- SERVIZI DI MERCATO
- SERVIZI NON DI MERCATO

16



**Schede
settoriali**

PRINCIPALI AGGREGATI 2019		AGRICOLTURA	TOTALE
NUMERO IMPRESE	totale	23	2.478
FATTURATO	v.a. medio (migliaia di euro)	473	1.331
	evoluz % media 19-18	5,1%	-1,4%
VALORE AGGIUNTO	v.a. medio (migliaia di euro)	210	361
	evoluz % media 19-18	1,0%	-0,4%
INVESTIMENTI DI STRUTTURA	v.a. medio (migliaia di euro)	501	612
	evoluz % media 19-18	-2,4%	1,8%

PRINCIPALI INDICATORI 2018-2019	AGRICOLTURA		TOTALE	
	2018	2019	2018	2019
ROE	0,8%	-4,4%	8,8%	8,2%
ROI operativo	1,7%	0,2%	8,6%	7,4%
ROD	0,8%	0,8%	1,1%	1,1%
ROS	2,6%	0,4%	8,2%	7,3%
ONERI FINANZIARI SU RICAVI	1,2%	1,2%	1,0%	1,0%
IMPOSTE SU RICAVI	1,2%	1,0%	2,5%	2,3%
UTILE DI ESERCIZIO SU RICAVI	0,3%	-1,6%	5,4%	5,2%
GG CLIENTI	118	111	156	157
CLUP	81,0%	85,9%	57,2%	60,6%
CASH FLOW/RICAVI	8,9%	6,5%	12,2%	12,0%
AUTONOMIA FINANZIARIA	20,0%	19,1%	41,1%	41,4%
COVERAGE ONERI FINANZIARI ristretto	6,1	4,6	9,3	8,7





ESTRAZIONE LAPIDEA



18

PRINCIPALI AGGREGATI 2019		ESTRAZIONE	TOTALE
NUMERO IMPRESE	totale	107	2.478
FATTURATO	v.a. medio (migliaia di euro)	4.380	1.331
	evoluz % media 19-18	0,5%	-1,4%
VALORE AGGIUNTO	v.a. medio (migliaia di euro)	1.456	361
	evoluz % media 19-18	3,7%	-0,4%
INVESTIMENTI DI STRUTTURA	v.a. medio (migliaia di euro)	1.595	612
	evoluz % media 19-18	-3,4%	1,8%

PRINCIPALI INDICATORI 2018-2019	ESTRAZIONE		TOTALE	
	2018	2019	2018	2019
ROE	11,6%	10,2%	8,8%	8,2%
ROI operativo	16,1%	13,3%	8,6%	7,4%
ROD	0,9%	0,6%	1,1%	1,1%
ROS	14,2%	12,4%	8,2%	7,3%
ONERI FINANZIARI SU RICAVI	0,8%	0,5%	1,0%	1,0%
IMPOSTE SU RICAVI	4,5%	3,4%	2,5%	2,3%
UTILE DI ESERCIZIO SU RICAVI	9,4%	9,3%	5,4%	5,2%
GG CLIENTI	174	182	156	157
CLUP	53,3%	59,2%	57,2%	60,6%
CASH FLOW/RICAVI	24,9%	21,7%	12,2%	12,0%
AUTONOMIA FINANZIARIA	47,5%	51,4%	41,1%	41,4%
COVERAGE ONERI FINANZIARI ristretto	24,9	33,6	9,3	8,7



Schede
settoriali



LAVORAZIONE LAPIDEA



CAMERA DI COMMERCIO
MASSA-CARRARA



PRINCIPALI AGGREGATI 2019		LAVORAZIONE LAPIDEA	TOTALE
NUMERO IMPRESE	totale	107	2.478
FATTURATO	v.a. medio (migliaia di euro)	4.186	1.331
	evoluz % media 19-18	-4,4%	-1,4%
VALORE AGGIUNTO	v.a. medio (migliaia di euro)	1.348	361
	evoluz % media 19-18	-7,4%	-0,4%
INVESTIMENTI DI STRUTTURA	v.a. medio (migliaia di euro)	1.583	612
	evoluz % media 19-18	-0,8%	1,8%

PRINCIPALI INDICATORI 2018-2019	LAVORAZIONE LAPIDEA		TOTALE	
	2018	2019	2018	2019
ROE	13,7%	11,9%	8,8%	8,2%
ROI operativo	20,4%	16,7%	8,6%	7,4%
ROD	1,4%	1,4%	1,1%	1,1%
ROS	18,1%	16,2%	8,2%	7,3%
ONERI FINANZIARI SU RICAVI	1,0%	1,1%	1,0%	1,0%
IMPOSTE SU RICAVI	5,4%	4,8%	2,5%	2,3%
UTILE DI ESERCIZIO SU RICAVI	12,3%	11,1%	5,4%	5,2%
GG CLIENTI	146	155	156	157
CLUP	35,9%	40,1%	57,2%	60,6%
CASH FLOW/RICAVI	22,0%	20,0%	12,2%	12,0%
AUTONOMIA FINANZIARIA	55,4%	56,0%	41,1%	41,4%
COVERAGE ONERI FINANZIARI ristretto	15,7	13,8	9,3	8,7

19



Schede
settoriali



20

PRINCIPALI AGGREGATI 2019		METALMECCANICA & NAUTICA	TOTALE
NUMERO IMPRESE	totale	165	2.478
FATTURATO	v.a. medio (migliaia di euro)	2.101	1.331
	evoluz % media 19-18	-0,2%	-1,4%
VALORE AGGIUNTO	v.a. medio (migliaia di euro)	644	361
	evoluz % media 19-18	7,2%	-0,4%
INVESTIMENTI DI STRUTTURA	v.a. medio (migliaia di euro)	1.207	612
	evoluz % media 19-18	2,2%	1,8%

PRINCIPALI INDICATORI 2018-2019	METALMECCANICA & NAUTICA		TOTALE	
	2018	2019	2018	2019
ROE	8,5%	8,6%	8,8%	8,2%
ROI operativo	5,9%	6,5%	8,6%	7,4%
ROD	1,1%	1,1%	1,1%	1,1%
ROS	6,0%	6,7%	8,2%	7,3%
ONERI FINANZIARI SU RICAVI	1,1%	1,1%	1,0%	1,0%
IMPOSTE SU RICAVI	1,5%	1,5%	2,5%	2,3%
UTILE DI ESERCIZIO SU RICAVI	3,7%	4,1%	5,4%	5,2%
GG CLIENTI	195	195	156	157
CLUP	70,3%	69,3%	57,2%	60,6%
CASH FLOW/RICAVI	8,8%	9,5%	12,2%	12,0%
AUTONOMIA FINANZIARIA	29,5%	31,7%	41,1%	41,4%
COVERAGE ONERI FINANZIARI ristretto	6,4	7,1	9,3	8,7



Schede
settoriali

TOTALE INDUSTRIA IN SENSO STRETTO

21

PRINCIPALI AGGREGATI 2019		TOTALE INDUSTRIA	TOTALE
NUMERO IMPRESE	totale	464	2.478
FATTURATO	v.a. medio (migliaia di euro)	2.538	1.331
	evoluz % media 19-18	-1,8%	-1,4%
VALORE AGGIUNTO	v.a. medio (migliaia di euro)	846	361
	evoluz % media 19-18	-0,7%	-0,4%
INVESTIMENTI DI STRUTTURA	v.a. medio (migliaia di euro)	1.178	612
	evoluz % media 19-18	-0,1%	1,8%

PRINCIPALI INDICATORI 2018-2019	TOTALE INDUSTRIA		TOTALE	
	2018	2019	2018	2019
ROE	11,6%	10,8%	8,8%	8,2%
ROI operativo	12,8%	11,7%	8,6%	7,4%
ROD	1,1%	1,1%	1,1%	1,1%
ROS	11,6%	11,0%	8,2%	7,3%
ONERI FINANZIARI SU RICAVI	1,0%	1,0%	1,0%	1,0%
IMPOSTE SU RICAVI	3,5%	3,0%	2,5%	2,3%
UTILE DI ESERCIZIO SU RICAVI	7,6%	7,4%	5,4%	5,2%
GG CLIENTI	161	164	156	157
CLUP	52,9%	55,6%	57,2%	60,6%
CASH FLOW/RICAVI	16,0%	15,2%	12,2%	12,0%
AUTONOMIA FINANZIARIA	43,3%	44,6%	41,1%	41,4%
COVERAGE ONERI FINANZIARI ristretto	12,4	12,1	9,3	8,7



Schede
settoriali



PUBLIC UTILITIES



CAMERA DI COMMERCIO
MASSA-CARRARA



22

PRINCIPALI AGGREGATI 2019		PUBLIC UTILITIES	TOTALE
NUMERO IMPRESE	totale	30	2.478
FATTURATO	v.a. medio (migliaia di euro)	2.401	1.331
	evoluz % media 19-18	30,6%	-1,4%
VALORE AGGIUNTO	v.a. medio (migliaia di euro)	1.398	361
	evoluz % media 19-18	62,7%	-0,4%
INVESTIMENTI DI STRUTTURA	v.a. medio (migliaia di euro)	1.363	612
	evoluz % media 19-18	9,9%	1,8%

PRINCIPALI INDICATORI 2018-2019	PUBLIC UTILITIES		TOTALE	
	2018	2019	2018	2019
ROE	12,7%	37,5%	8,8%	8,2%
ROI operativo	6,2%	27,7%	8,6%	7,4%
ROD	0,9%	1,1%	1,1%	1,1%
ROS	5,0%	17,9%	8,2%	7,3%
ONERI FINANZIARI SU RICAVI	1,1%	0,9%	1,0%	1,0%
IMPOSTE SU RICAVI	1,2%	1,5%	2,5%	2,3%
UTILE DI ESERCIZIO SU RICAVI	2,9%	15,6%	5,4%	5,2%
GG CLIENTI	190	146	156	157
CLUP	75,8%	59,3%	57,2%	60,6%
CASH FLOW/RICAVI	11,6%	23,8%	12,2%	12,0%
AUTONOMIA FINANZIARIA	15,9%	35,1%	41,1%	41,4%
COVERAGE ONERI FINANZIARI ristretto	9,4	25,1	9,3	8,7



Schede
settoriali

PRINCIPALI AGGREGATI 2019		COSTRUZIONI	TOTALE
NUMERO IMPRESE	totale	323	2.478
FATTURATO	v.a. medio (migliaia di euro)	577	1.331
	evoluz % media 19-18	1,8%	-1,4%
VALORE AGGIUNTO	v.a. medio (migliaia di euro)	214	361
	evoluz % media 19-18	1,4%	-0,4%
INVESTIMENTI DI STRUTTURA	v.a. medio (migliaia di euro)	287	612
	evoluz % media 19-18	5,3%	1,8%

PRINCIPALI INDICATORI 2018-2019	COSTRUZIONI		TOTALE	
	2018	2019	2018	2019
ROE	5,2%	8,9%	8,8%	8,2%
ROI operativo	5,3%	4,3%	8,6%	7,4%
ROD	1,1%	0,9%	1,1%	1,1%
ROS	9,1%	8,4%	8,2%	7,3%
ONERI FINANZIARI SU RICAVI	1,6%	1,5%	1,0%	1,0%
IMPOSTE SU RICAVI	2,3%	2,0%	2,5%	2,3%
UTILE DI ESERCIZIO SU RICAVI	5,8%	9,3%	5,4%	5,2%
GG CLIENTI	244	260	156	157
CLUP	66,9%	68,4%	57,2%	60,6%
CASH FLOW/RICAVI	13,0%	16,2%	12,2%	12,0%
AUTONOMIA FINANZIARIA	42,7%	37,8%	41,1%	41,4%
COVERAGE ONERI FINANZIARI ristretto	6,3	6,3	9,3	8,7

23



Schede
settoriali



PRINCIPALI AGGREGATI 2019		COMMERCIO & TURISMO	TOTALE
NUMERO IMPRESE	totale	703	2.478
FATTURATO	v.a. medio (migliaia di euro)	2.015	1.331
	evoluz % media 19-18	-2,4%	-1,4%
VALORE AGGIUNTO	v.a. medio (migliaia di euro)	295	361
	evoluz % media 19-18	-4,1%	-0,4%
INVESTIMENTI DI STRUTTURA	v.a. medio (migliaia di euro)	468	612
	evoluz % media 19-18	2,3%	1,8%

PRINCIPALI INDICATORI 2018-2019	COMMERCIO & TURISMO		TOTALE	
	2018	2019	2018	2019
ROE	12,2%	8,5%	8,8%	8,2%
ROI operativo	9,2%	7,9%	8,6%	7,4%
ROD	1,2%	1,2%	1,1%	1,1%
ROS	5,8%	5,0%	8,2%	7,3%
ONERI FINANZIARI SU RICAVI	0,7%	0,7%	1,0%	1,0%
IMPOSTE SU RICAVI	1,8%	1,6%	2,5%	2,3%
UTILE DI ESERCIZIO SU RICAVI	3,8%	2,9%	5,4%	5,2%
GG CLIENTI	120	115	156	157
CLUP	48,5%	52,4%	57,2%	60,6%
CASH FLOW/RICAVI	8,1%	7,2%	12,2%	12,0%
AUTONOMIA FINANZIARIA	34,9%	36,9%	41,1%	41,4%
COVERAGE ONERI FINANZIARI ristretto	8,8	7,8	9,3	8,7

24



Schede
settoriali



PRINCIPALI AGGREGATI 2019		SERVIZI DI MERCATO	TOTALE
NUMERO IMPRESE	totale	713	2.478
FATTURATO	v.a. medio (migliaia di euro)	441	1.331
	evoluz % media 19-18	-5,3%	-1,4%
VALORE AGGIUNTO	v.a. medio (migliaia di euro)	168	361
	evoluz % media 19-18	-7,6%	-0,4%
INVESTIMENTI DI STRUTTURA	v.a. medio (migliaia di euro)	577	612
	evoluz % media 19-18	1,4%	1,8%

PRINCIPALI INDICATORI 2018-2019	SERVIZI DI MERCATO		TOTALE	
	2018	2019	2018	2019
ROE	5,3%	5,2%	8,8%	8,2%
ROI operativo	5,3%	3,3%	8,6%	7,4%
ROD	1,0%	1,0%	1,1%	1,1%
ROS	10,8%	7,1%	8,2%	7,3%
ONERI FINANZIARI SU RICAVI	1,6%	1,8%	1,0%	1,0%
IMPOSTE SU RICAVI	3,1%	2,9%	2,5%	2,3%
UTILE DI ESERCIZIO SU RICAVI	8,8%	8,7%	5,4%	5,2%
GG CLIENTI	245	258	156	157
CLUP	56,4%	63,5%	57,2%	60,6%
CASH FLOW/RICAVI	19,9%	22,4%	12,2%	12,0%
AUTONOMIA FINANZIARIA	50,0%	47,5%	41,1%	41,4%
COVERAGE ONERI FINANZIARI ristretto	8,6	6,2	9,3	8,7

25



**Schede
settoriali**



SERVIZI NON DI MERCATO



CAMERA DI COMMERCIO
MASSA-CARRARA



26

PRINCIPALI AGGREGATI 2019		SERVIZI NON DI MERCATO	TOTALE
NUMERO IMPRESE	totale	132	2.478
FATTURATO	v.a. medio (migliaia di euro)	869	1.331
	evoluz % media 19-18	6,1%	-1,4%
VALORE AGGIUNTO	v.a. medio (migliaia di euro)	539	361
	evoluz % media 19-18	6,0%	-0,4%
INVESTIMENTI DI STRUTTURA	v.a. medio (migliaia di euro)	467	612
	evoluz % media 19-18	5,3%	1,8%

PRINCIPALI INDICATORI 2018-2019	SERVIZI NON DI MERCATO		TOTALE	
	2018	2019	2018	2019
ROE	4,5%	0,0%	8,8%	8,2%
ROI operativo	4,8%	2,4%	8,6%	7,4%
ROD	1,4%	1,3%	1,1%	1,1%
ROS	3,9%	2,0%	8,2%	7,3%
ONERI FINANZIARI SU RICAVI	1,2%	1,1%	1,0%	1,0%
IMPOSTE SU RICAVI	1,4%	1,4%	2,5%	2,3%
UTILE DI ESERCIZIO SU RICAVI	1,6%	0,0%	5,4%	5,2%
GG CLIENTI	151	154	156	157
CLUP	87,1%	89,1%	57,2%	60,6%
CASH FLOW/RICAVI	8,2%	7,2%	12,2%	12,0%
AUTONOMIA FINANZIARIA	29,4%	29,3%	41,1%	41,4%
COVERAGE ONERI FINANZIARI ristretto	5,8	5,0	9,3	8,7



Schede
settoriali



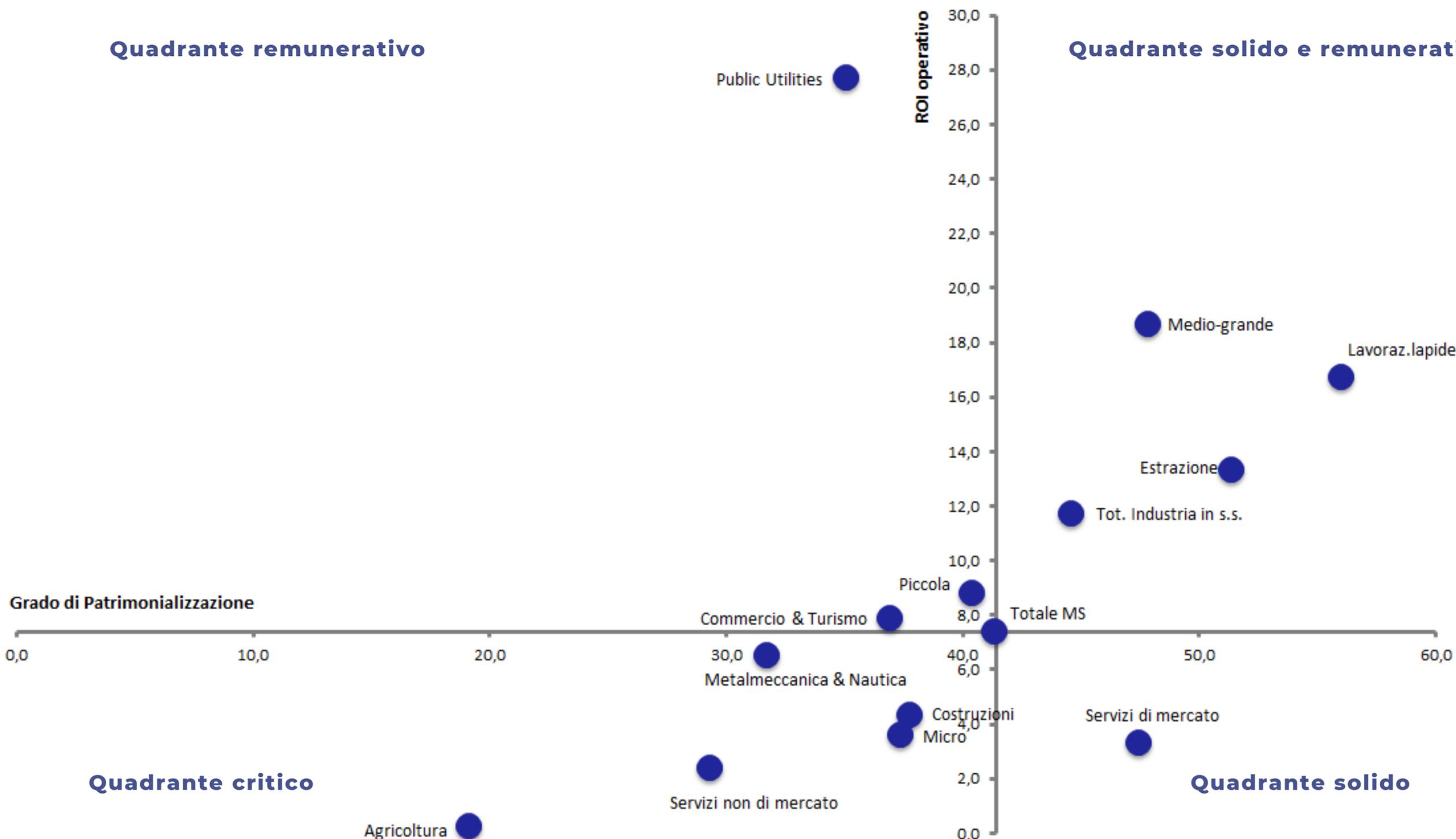
IMPRESA MEDIO-GRANDE E LAPIDEA LA PIÙ SOLIDA E REMUNERATIVA, AGRICOLA LA MENO

27

Patrimonializzazione (asse X) e ROI (asse Y) a sistema. Incrocio con media Toscana

Quadrante remunerativo

Quadrante solido e remunerativo



Schede settoriali



IL QUADRO SINOTTICO DEI BILANCI 2019 DELLE SOCIETÀ DELLE 10 PROVINCE TOSCANE



PRINCIPALI AGGREGATI 2019		AREZZO	FIRENZE	GROSSETO	LIVORNO	LUCCA	MASSA-CARRARA	PISA	PISTOIA	PRATO	SIENA	TOSCANA
NUMERO IMPRESE	totale	5.030	14.943	2.201	3.260	4.801	2.478	5.600	3.662	4.963	3.492	50.430
	v.a. medio (migliaia di euro)	3.405	3.022	1.260	2.018	2.386	1.331	1.733	1.737	1.661	1.860	2.324
FATTURATO	evoluz % media 19-18	16,2%	1,6%	4,7%	1,4%	2,6%	-1,4%	0,9%	3,6%	1,1%	3,2%	3,7%
INVESTIMENTI DI STRUTTURA	v.a. medio (migliaia di euro)	687	1.521	1.157	1.024	854	612	698	679	711	1.179	1.026
	evoluz % media 19-18	4,3%	3,0%	0,4%	0,1%	2,7%	1,8%	9,4%	0,0%	4,2%	2,2%	3,0%
ROI operativo	2018	7,4%	7,9%	3,1%	6,9%	5,7%	8,6%	9,4%	5,2%	6,1%	3,1%	6,0%
	2019	7,6%	10,1%	3,0%	5,5%	5,6%	7,4%	8,1%	5,6%	7,1%	3,0%	7,1%
UTILE DI ESERCIZIO SU RICAVI	2018	2,8%	5,9%	1,6%	4,5%	2,4%	5,4%	5,6%	2,4%	3,6%	1,3%	3,6%
	2019	2,5%	7,7%	2,8%	2,7%	2,9%	5,2%	5,5%	4,3%	4,6%	1,5%	4,5%
CLUP	2018	62,7%	54,2%	61,4%	63,7%	66,6%	57,2%	60,5%	64,4%	63,8%	67,0%	61,2%
	2019	62,8%	50,6%	61,1%	67,1%	67,2%	60,6%	61,4%	64,1%	61,1%	68,6%	59,1%
CASH FLOW/RICAVI	2018	6,7%	14,1%	10,9%	10,6%	8,4%	12,2%	12,0%	7,6%	9,2%	8,0%	10,3%
	2019	6,0%	16,2%	12,4%	9,3%	8,6%	12,0%	12,8%	9,3%	10,4%	7,8%	11,3%
GRADO DI PATRIMONIALIZZAZIONE	2018	42,6%	41,5%	30,1%	35,0%	35,0%	41,1%	35,3%	34,2%	36,8%	32,2%	38,5%
	2019	43,3%	42,1%	30,7%	35,1%	36,0%	41,4%	36,2%	35,8%	38,0%	32,3%	39,2%



Dal presente quadro sinottico, emerge come le imprese della provincia di Massa-Carrara abbiano una situazione reddituale, patrimoniale e finanziaria tra le migliori di tutte le imprese delle province toscane, pur scontando una più ridotta dimensione strutturale ed una minore crescita sia degli investimenti che del giro d'affari nell'anno 2019.



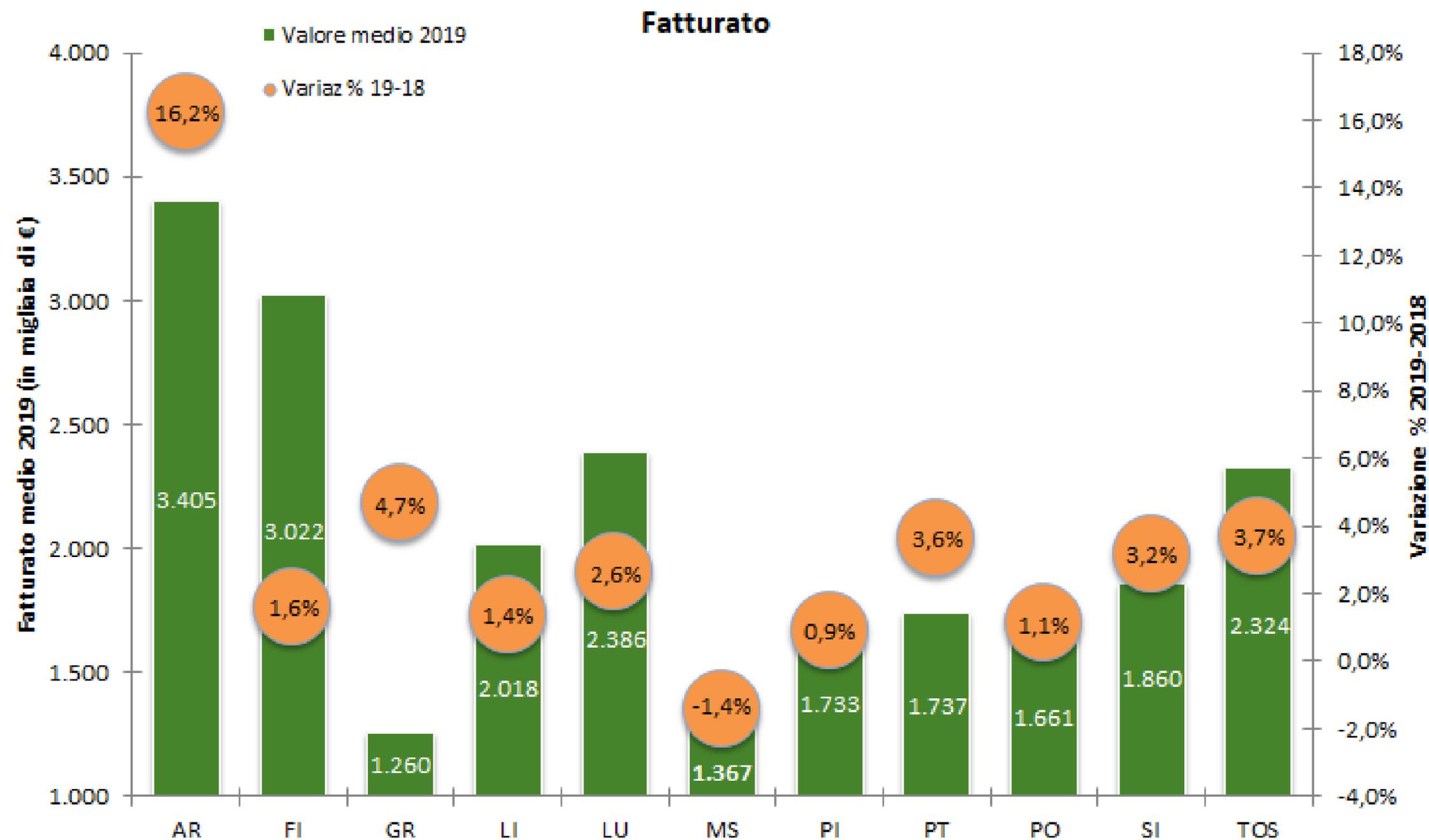
Questa migliore situazione delle nostre imprese potrebbe essere stata "inficiata" in senso positivo dalla maggiore evasività di soggetti giuridici del nostro territorio nel depositare il bilancio in Camera di Commercio, poiché probabilmente attraversati da una situazione di forte crisi.

**Confronto con
altre province
toscano**



IMPRESE MS DI RIDOTTA DIMENSIONE, CON TASSI DI DINAMISMO PIÙ BASSI IN TOSCANA

29



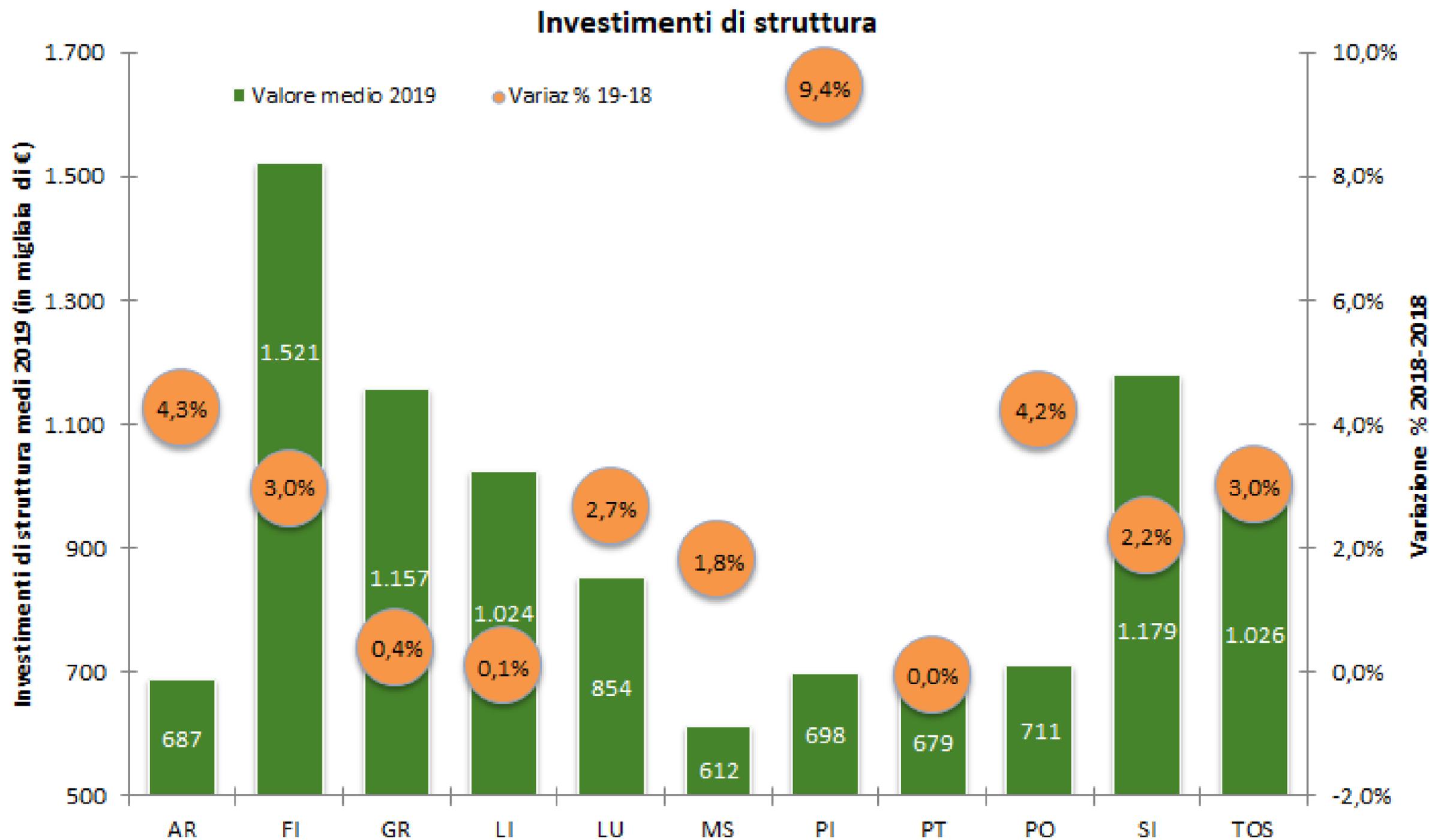
**Confronto con
altre province
toscano**



IMPRESE MS DI RIDOTTA DIMENSIONE, CON TASSI DI DINAMISMO SOTTO MEDIA TOSCANA



30



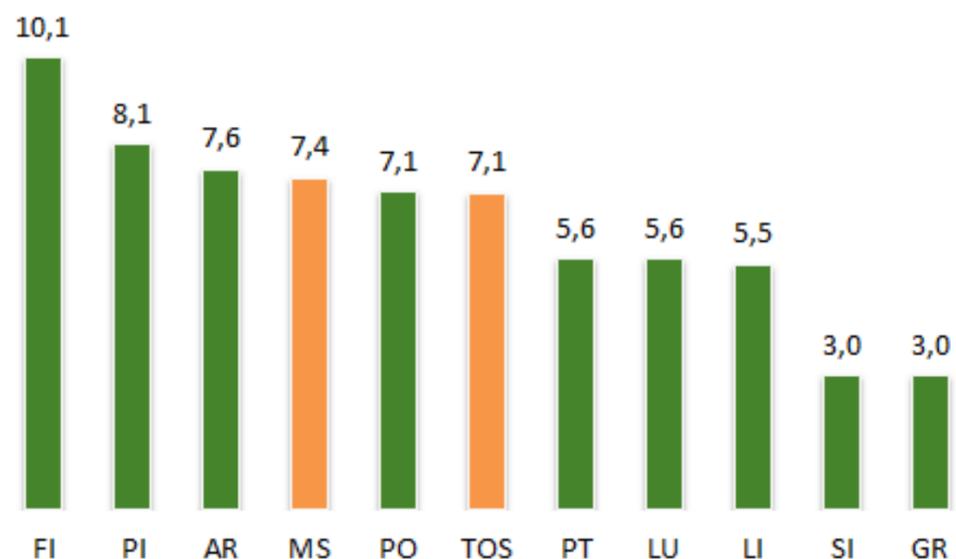
**Confronto con
altre province
toscano**



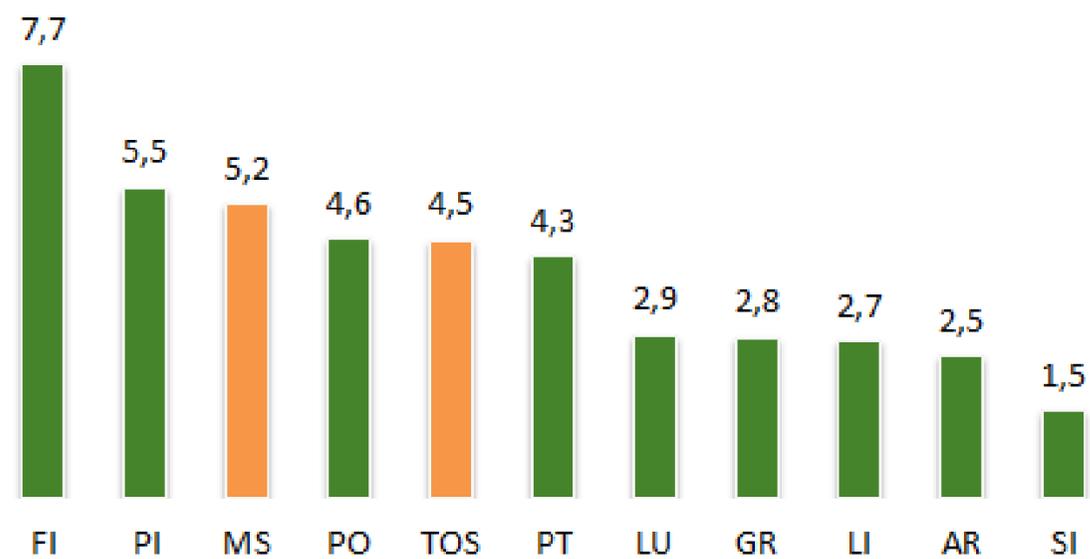
IMPRESE MS TRA LE PRIME 3 IN TOSCANA X UTILE, CAPITALIZZAZ. E PRODUTTIVITÀ

31

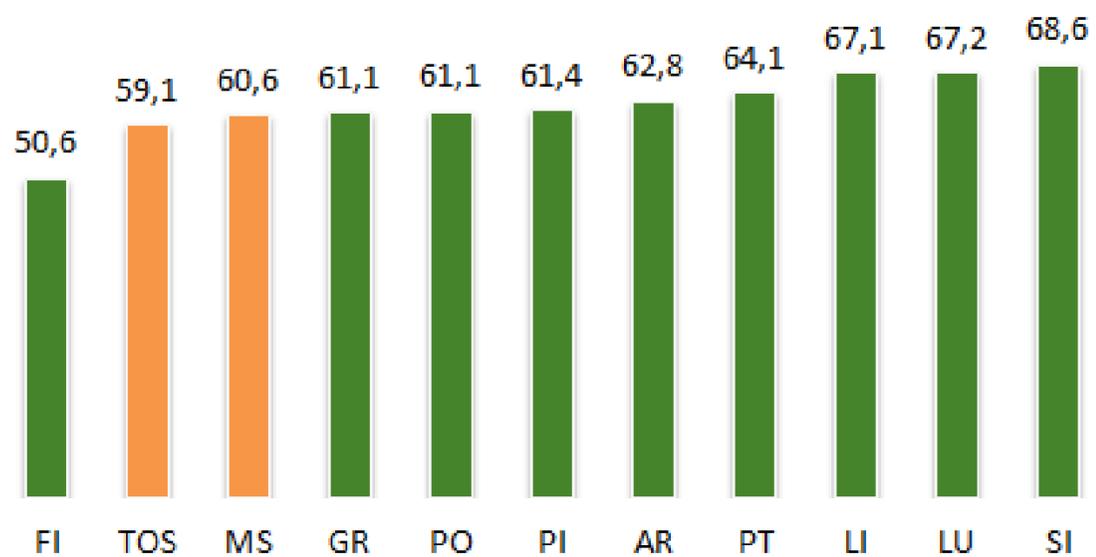
ROI operativo



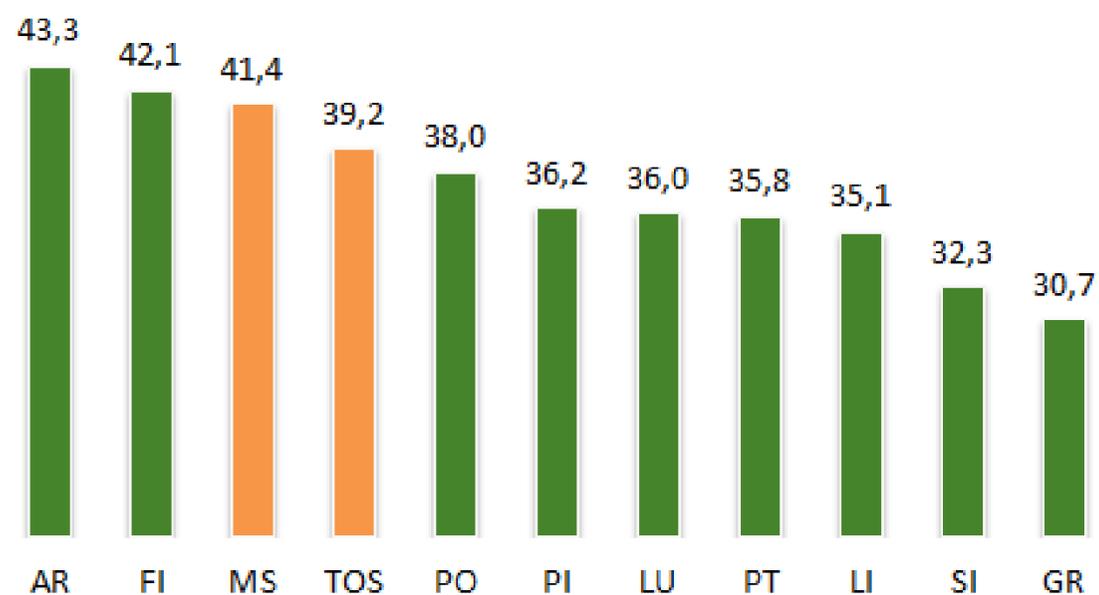
Utile di esercizio su ricavi



CLUP



Grado di Patrimonializzazione



Confronto con
altre province
toscano

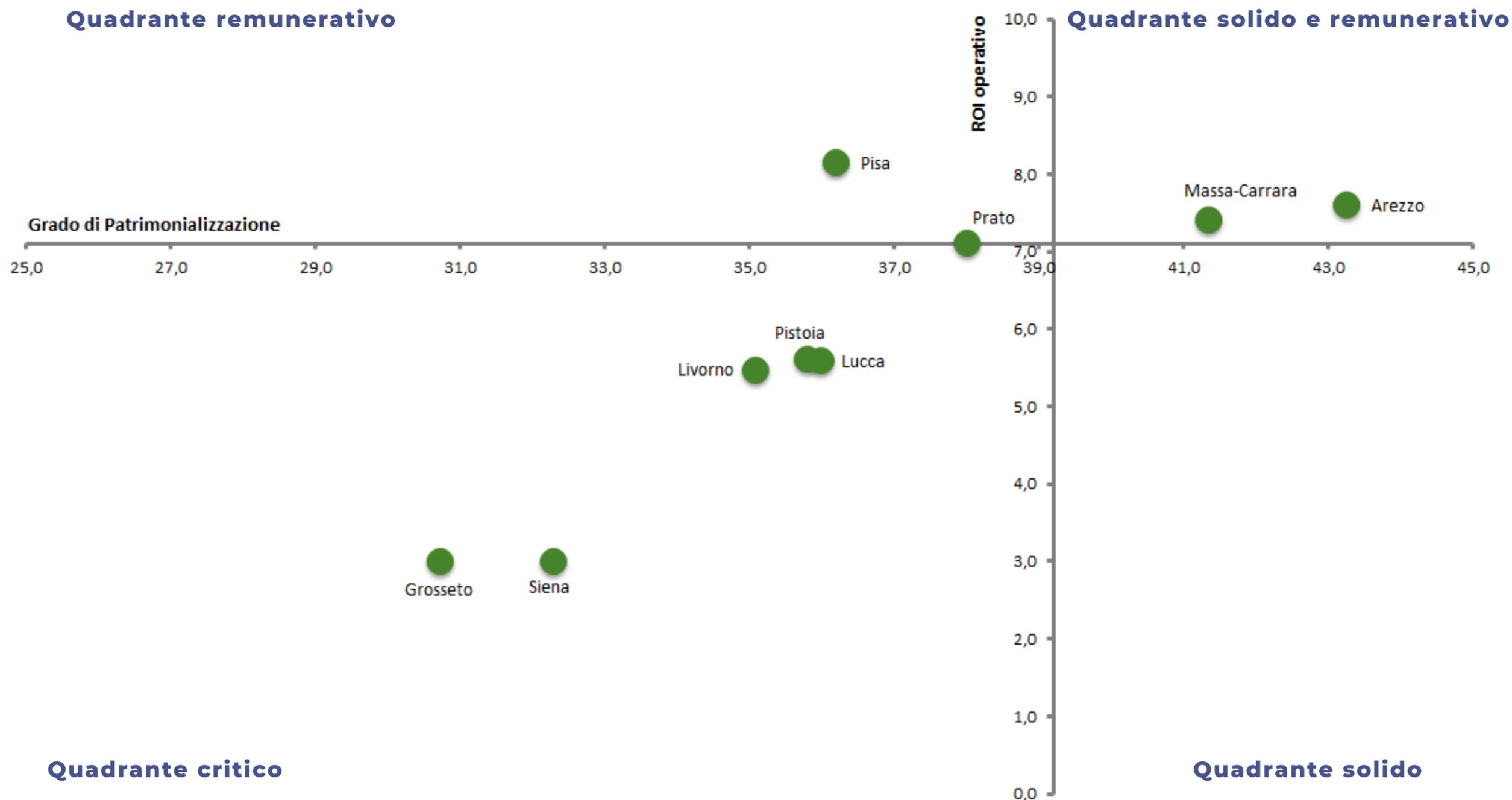


MS È LA PROVINCIA PIÙ "EQUILIBRATA" IN TOSCANA, CON AR, GR E SI LE PEGGIORI



32

Patrimonializzazione (asse X) e ROI (asse Y) a sistema. Incrocio con media Toscana



**Confronto con
altre province
toscano**



L'OSSERVATORIO SFATA ALCUNI LUOGHI COMUNI



CAMERA DI COMMERCIO
MASSA-CARRARA



33



Il presente Rapporto mette in evidenza come il 2019 sia stato già un anno di difficoltà, in termini di crescita delle nostre società di capitali, prima dell'arrivo della pandemia che ha rivoluzionato tutti gli equilibri aziendali.



Nonostante le prime difficoltà, anche in questa edizione l'Osservatorio tende a sfatare 5 "luoghi comuni" sulle capacità delle nostre imprese di produrre ricchezza, di essere liquide, solvibili e patrimonializzate, anche se va fatto osservare come vi sia questa sorta di "spada di Damocle" rappresentata da un tasso di evasione tale nel rendere pubblici i bilanci (con il deposito in Camera di Commercio), al punto da lasciar pensare che vi siano diverse sacche di imprese in forte difficoltà, purtroppo non rilevabili da questa analisi.

1. Imprese meno capitalizzate. **NON VERO**. Siamo la terza provincia in Toscana per grado di capitalizzazione.

2. Imprese meno redditizie. **NON VERO**. Siamo la terza provincia in Toscana per utile netto di esercizio e la quarta per ROI.

3. Micro imprese non solide. **NON VERO**. Oltre il 37% dell'attivo viene finanziato da capitale proprio, non distante dagli standard complessivi medi regionali (influenzati dalla consistenza della grande impresa).

4. Imprese con bassa produttività. **NON VERO**. Quasi il 40% del valore aggiunto prodotto dalle nostre imprese viene destinato a coprire oneri finanziari, tasse e a produrre autofinanziamento, contro una media regionale del 41% che però è influenzata esclusivamente da Firenze, mentre tutte le altre province sono al di sotto dei nostri standard.

5. Imprese con poca liquidità. **NON VERO**. Le nostre imprese producono mediamente 1 punto in più di cash flow delle società toscane e 2 punti in più di quelle italiane (in rapporto ai rispettivi ricavi) e la liquidità delle micro è addirittura più elevata di quella delle medio-grandi attività.



**Considerazioni
conclusive**



NON SOLO LAPIDEO E MEDIO-GRANDE IMPRESA A CONSOLIDARE I RISULTATI 2018



In generale, conforta il fatto che nell'ultimo triennio sia rimasto inalterato il peso dei mezzi propri nelle nostre realtà aziendali che, associato ad una stabilizzazione della liquidità e della produttività del lavoro, rappresenta un elemento di efficientamento della competitività complessiva del sistema, dovuto non solo alle medio-grandi imprese, ma anche al miglioramento di situazioni, precedentemente critiche, delle micro imprese che sfioravano i pericoli dell'imbancabilità.



Il 2019 conferma inoltre l'ottimo stato di salute dell'estrazione e della lavorazione lapidea, che tra i tanti records annoverano quello della redditività netta, con un ROI nel primo caso del 13% e nel secondo caso di quasi il 17%, anche se in calo rispetto all'anno precedente, ed una patrimonializzazione molto elevata (che nella lavorazione raggiunge addirittura il 56%), al punto da renderli estremamente appetibili agli occhi del sistema del credito. Settori che però mostrano entrambi un affaticamento dal lato della dinamica sia sul versante del giro d'affari, sia soprattutto sugli investimenti.



Più dinamico invece il settore delle costruzioni che accresce il proprio giro d'affari del +1,8% e gli investimenti in struttura del +5%, mentre accusa il colpo il commercio e turismo, con una flessione dei fatturati del -2,4%, che fa il paio con la crisi del settore dei servizi alle imprese (fatturato -5%).



A proposito di metalmeccanica, il comparto chiude con un fatturato in leggera flessione (-0,2%), ma il dato diventa positivo sulle marginalità parziali, che portano l'utile a consolidarsi (dal 3,7% dei ricavi si è passato al 4,1%). Conforta anche il fatto che gli investimenti del settore siano aumentati di oltre il +2%, e con essi il ROI (grazie allo spostamento verso la 4.0), anche se la loro redditività resta ancora al di sotto della media generale di tutte le società locali.



Un'annotazione particolare meritano, infine, l'agricoltura e i servizi non di mercato, per la dinamica di crescita del giro d'affari che è stata la migliore a livello settoriale (rispettivamente +5%, +31% e +6%), anche se entrambi i comparti presentano indicatori ancora un pò critici sulla redditività e patrimonializzazione. Si segnala infine l'exploit del fatturato delle public utilities, che nel giro di 12 mesi è cresciuto di quasi il +31%.

34



**Considerazioni
conclusive**



CAMERA DI COMMERCIO
MASSA-CARRARA



**Edizione
2021**

Redazione

Daniele Mocchi

Veste grafica

Francesca Vergassola

I dati utilizzati in questo Osservatorio sono quelli offerti dal servizio InBalance di Infocamere, rilasciati alla data del 18 gennaio 2021.

La documentazione è scaricabile dal sito dell'Istituto di Studi e Ricerche (www.isr-ms.it) alla sezione Studi ISR/Osservatorio bilanci.

Info:

Daniele Mocchi | tel . +39 0585-764270 | mail: daniele.mocchi@ms.camcom.it

Copyright

© 2021 Camera di Commercio di Massa-Carrara

© 2021 Istituto di Studi e di Ricerche

Tutti i diritti riservati

Ogni diritto sui contenuti del documento è riservato ai sensi della normativa vigente. La riproduzione, la pubblicazione e la distribuzione, totale o parziale, del materiale originale contenuto in questo documento sono espressamente vietate in assenza di autorizzazione scritta.

